

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 1 - 03 DEL 27 GENNAIO 2017

OGGETTO: RATIFICA DECRETO N. 24 DEL 13/12/2016 "PROGRAMMA D' INTERVENTO - INTERVENTI A TUTELA DI SPECIE ANIMALI DELLE AREE UMIDE DELL'ASTIGIANO NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2014-2020, OPERAZIONE 4.4.3.: APPROVAZIONE PROGETTAZIONE DEFINITIVA E INCARICO R.U.P."

L'anno Duemilasedici addì 27 del mese di gennaio alle ore 16.30, nella sala riunioni della sede legale ed amministrativa dell' Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano, sita in Asti, C.so Alfieri n. 381, convocato con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito il

CONSIGLIO

dell' ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO,
nelle persone dei Sigg.

PRESENTI

MIROGLIO Gianfranco – Presidente	si
BOANO Alessandro – Vice Presidente	si
GALLO ORSI Umberto – Componente	si
MUSSO Michelino – Componente	no
MUSTO Felice Luigi – Componente	si

Assenti giustificati: Michelino Musso

Assenti ingiustificati: = = = =

Partecipa alla seduta il Segretario, dott. Graziano Delmastro, Direttore dell' Ente, con diritto di parere consultivo ai sensi dell'art. 20 c. 9.a), L.R. 19/2009 e s.m.i..

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente:

Rilevato che in data 08/08/2016 con nota prot. n. 20882 veniva comunicata dalla Direzione Regionale Ambiente, Governo e tutela del territorio, Settore Aree Naturali e Biodiversità, l'approvazione, con D.G.R. n. 47 – 3808 del 25/07/2016 e con D.D. n. 288 del 29/07/2016, del Bando di finanziamento n. 1/2016 ai sensi del “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 del Piemonte (PSR) – Misura 4 – Sottomisura 4.4., Operazione 4.4.3. Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità” nell'ambito del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale).

Evidenziato che l'operazione sostiene investimenti non produttivi di pubblica utilità, effettuati dagli Enti gestori delle aree naturali protette della Regione Piemonte individuati dall'art. 12 della L.R. 19/2009 i cui territori ricadono in siti della Rete Natura 2000, finalizzati alla protezione ed all'incremento del potenziale di biodiversità nonché alla tutela, conservazione e valorizzazione degli habitat e delle specie elencate nelle direttive comunitarie 92/43/CEE e 2009/147/CE.

Preso atto in particolare che gli investimenti devono riguardare:

il ripristino di ecosistemi di elevato valore per la biodiversità, di habitat favorevoli alla flora e alla fauna selvatiche, di corridoi ecologici;

la costituzione, protezione, recupero e miglioramento di ambienti naturali e seminaturali e di aree umide, opportunamente associati a biotopi capaci di fornire alla fauna selvatica rifugio, nutrimento e siti di riproduzione, con particolare attenzione alle specie ed agli habitat di cui alle Direttive Uccelli e Habitat ed alle liste rosse locali, dell'Unione internazionale per la conservazione della natura, dell'Unione Europea;

l'acquisto di terreni per realizzare gli investimenti suddetti nei limiti del 10% del contributo concesso (esclusa la compravendita di terreni comunali e provinciali).

Preso atto che la dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del suddetto Bando è fissata in € 3.000.000,00 di spesa pubblica di cui € 1.293.600,00 a carico del FEASR, € 1.194.480,00 a carico dello Stato ed € 511.920,00 a carico della Regione Piemonte.

Rilevato che il Programma di Intervento, coincidente con la domanda di sostegno, deve contenere da un minimo di 2 ad un massimo di 5 progetti definitivi, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016, coerenti tra loro e anche con la programmazione e gli strumenti di pianificazione degli Enti gestori, degli altri soggetti gestori e dei siti della Rete Natura 2000, con le priorità di conservazione e le tipologie di intervento previste dal “Prioritized Action Framework (PAF)” approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 15 – 1325 del 20/04/2015 e con le “Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 in Piemonte” approvate con D.G.R. n. 54 – 7409 del 07/04/2014.

Rilevato altresì che:

il Programma di Intervento può essere localizzato su fondi di proprietà dei soggetti beneficiari o ad essi resi disponibili a diverso titolo, in uso esclusivo, per un periodo non inferiore a 50 anni,

il Programma di Intervento deve attuarsi nelle aree della Rete Ecologica regionale di cui alle lett. a) e b) dell'art. 2 della L.R. 19/2009,

il Programma di Intervento può essere localizzato anche nelle altre aree della Rete Ecologica regionale di cui alle lettere a-bis) e b-bis) dell'art. 2 della L.R. 19/2009,

il Programma di Intervento non può interessare aree nelle quali siano ricomprese AFV, AATV, ZRC, ZAC, Oasi di protezione e Fondi chiusi.

Vista la D.D. n. 95 del 17/10/2016 con la quale è stato affidato incarico all' I.P.L.A. (Istituto per le Piante da Legno e per l'Ambiente) per la redazione degli studi di fattibilità propedeutici alla presentazione del suddetto Programma di Intervento.

Visto il Decreto del Presidente n. 18 del 22/11/2016 con il quale è stata approvata la permuta fondiaria di alcuni terreni nella Val Sarmassa.

Visto il Decreto del Presidente n. 22 del 06/12/2016 con il quale è stata approvata la convenzione tra questo Ente ed i Comuni di Asti e di Rocchetta Tanaro per l'attuazione dei progetti di che trattasi.

Con Decreto del Presidente n. 24 del 13/12/2016 è stata quindi presentata la candidatura in risposta al predetto Bando con il Programma di Intervento denominato “Interventi a tutela di specie delle aree umide dell'astigiano”, che risulta così composto:

- A) Scheda descrittiva e sintetica del programma di intervento (Allegato A);
- B) Quadro ripartizione budget del programma di intervento (Allegato B);
- C1) Scheda descrittiva del progetto (Allegato C) Progetto 1 “Conservazione del Tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) nell'astigiano”;
- C2) Scheda descrittiva del progetto (Allegato C) Progetto 2 “Conservazione della Licena delle Paludi (*Lycaena dispar*) in Valmanera”;
- D) Planimetria generale degli interventi del Programma;
- E) Cronoprogramma degli interventi;
- F) Relazione di possibile incidenza delle azioni previste nei Siti Natura 2000 IT1170001 Rocchetta Tanaro e IT1170002 Valmanera;
- G) Disponibilità delle superfici.

Evidenziato che il suddetto Programma di Intervento è suddiviso in due progetti:

- 1) “Conservazione del Tritone crestato italiano (*Triturus carnifex*) nell'astigiano”
- 2) “Conservazione della Licena delle Paludi (*Lycaena dispar*) in Valmanera”.

Rilevata quindi la necessità di approvare la progettazione definitiva dei suddetti progetti

Dato atto che i Quadri economici dei due progetti costituenti il Programma di Intervento prevedono un ammontare complessivo di finanziamento pari ad € 274.000,00=.

Ricordato che, ai sensi dell' art. 31 del D. Lgs. 50/2016, il Direttore dell'Ente assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento in relazione al Bando di che trattasi.

Il relatore propone pertanto al Consiglio di ratificare il Decreto del Presidente n. 24 del 13/12/2016.

Tutto ciò premesso.

Dato atto della sussistenza delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, così come previsti all' art. 44 della L. 724/94 e s.m.i.

Visti la normativa e gli atti citati in premessa.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità” così come integrata dalla L.R. 19/2015.

Visto il D.P.G.R. n. 3 del 15/01/2016 “Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano, ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità)”.

Vista la D.C. n. 1 – 01 del 29/01/2016 “Ratifica del Decreto del Presidente n. 01 del 18.01.2016: presa d'atto della nomina del Presidente e dei Consiglieri dell'Ente di Gestione del Parco Paleontologico Astigiano. Nomina del Vicepresidente. Individuazione della sede legale. ”.

Visti i pareri favorevoli, allegati al presente provvedimento, espressi ai sensi e per gli effetti dell' art. 49 del Decreto Lgs. 18/08/2000, n. 267, “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e s.m.i.

IL CONSIGLIO

Condividendo le argomentazioni del relatore le fa proprie e con votazione unanime favorevole espressa nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1) di ratificare il Decreto del Presidente n. 24 del 13/12/2016 “Programma d' Intervento - Interventi a tutela di specie animali delle aree umide dell'astigiano nell'ambito del P.S.R. 2014-2020, Operazione 4.4.3.: approvazione progettazione definitiva e incarico R.U.P.”.

La presente deliberazione verrà pubblicata ai sensi della legge n. 69 del 18/06/2009, art. 32, nell' Albo Pretorio on line esistente sul sito informatico dell' Ente di gestione del Parco paleontologico astigiano.

L' oggetto del presente provvedimento, all' interno dell' elenco delle deliberazioni assunte dagli Organi dell' Ente, verrà trasmesso, per via telematica, entro cinque giorni dall' adozione, ai Comuni ed alle Province nel cui territorio sono ricomprese le Aree Protette gestite dall' Ente.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Gianfranco MIROGLIO



IL DIRETTORE SEGRETARIO
Graziano DELMASTRO



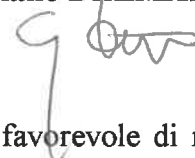
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 1 - 03 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale dell'Ente
www.parchiastigiani.org a far data dal **- 9 MAR 2017**

Diventata esecutiva in data

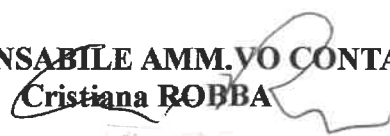
Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità tecnica in merito al provvedimento in oggetto.

IL DIRETTORE
Graziano DELMASTRO



Ai sensi del D.Lgs 267/2000 articolo 49 si esprime parere favorevole/non favorevole di regolarità contabile in merito al provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE AMM.VO CONTABILE
Cristiana ROBBA



ORIGINALE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giurisdizione Amministrativa.